



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 33/41 DEL 8.8.2013**

**Oggetto:**            **Indirizzi per la predisposizione del Bando Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) Industria, artigianato e servizi annualità 2013 e degli altri strumenti regionali attuativi della strategia prevista dalla Delib.G.R. n. 45/23 del 21.12.2010. Approvazione modifiche alle Direttive di attuazione di cui alla Delib.G.R. n. 39/3 del 10.11.2010.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio richiama la deliberazione n. 32/53 del 15 settembre 2010 con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche procedurali per la semplificazione delle Direttive di attuazione dello strumento di incentivazione alle imprese denominato "Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) Industria, Artigianato e Servizi" e la successiva deliberazione n. 39/3 del 10 novembre 2010 con la quale ha preso atto di tali variazioni.

L'Assessore richiama, inoltre, le precedenti deliberazioni riguardanti le Aree di Crisi e i Territori Svantaggiati e in particolare le deliberazioni n. 33/42 e n. 33/45 del 31.7.2012 e la deliberazione n. 50/8 del 21.12.2012, con le quali sono stati approvati i Progetti di Sviluppo Locale di tutte le Aree di Crisi previste dalla L.R. n. 3/2009, art. 2, commi 37 e 38.

I Progetti approvati sono in corso di attuazione a seguito dell'emanazione del Bando per gli interventi a supporto delle imprese. L'approccio "mainstream" allo sviluppo locale è perseguito in un'ottica di programmazione unitaria territoriale, perseguendo la concentrazione delle risorse, interconnettendo i diversi strumenti di programmazione disponibili a livello comunitario, nazionale e regionale, privilegiando le azioni di qualificazione e riqualificazione del capitale umano e l'utilizzo sinergico di tutti gli strumenti di agevolazione. In particolare, per garantire il più elevato livello di integrazione tra le diverse procedure avviate, l'Amministrazione regionale assicura che le operazioni dei Progetti di Filiera e Sviluppo Locale godano di espresse priorità e/o riserva di fondi negli strumenti di agevolazione a bando (come i Pacchetti Integrati di Agevolazione), mentre nelle procedure a sportello l'operazione può essere individuata quale prioritaria.

L'Assessore ritiene pertanto che debbano essere avviate alcune delle procedure regionali sinergiche rispetto alla strategia individuata dalle deliberazioni suddette. Appare opportuno, inoltre, cogliere i primi segnali di ripresa che si registrano in altre Regioni europee, fornendo alle imprese regionali o che si intendono localizzare in Sardegna un supporto finanziario quale sostegno per la realizzazione di nuove strutture produttive o la riconversione, diversificazione, ampliamento di quelle esistenti privilegiando il riutilizzo delle strutture industriali in disuso.



L'Assessore ricorda che al momento è operativo il Contratto di investimento per gli interventi compresi tra i 10-40 milioni di euro, che appare opportuno rifinanziare in misura almeno pari alla dotazione iniziale di 20 milioni oltre alle risorse rese disponibili per economie e/o rinunce e revoche.

La deliberazione n. 45/23 del 21.12.2010 individua nei Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) lo strumento di sostegno al sistema produttivo per gli interventi regionali di dimensioni intermedie. L'Assessore ritiene pertanto di proporre la predisposizione di un nuovo bando con una dotazione di risorse pari a 40 milioni di euro per l'annualità 2013, per gli interventi compresi tra 600.000 e 5.000.000 di euro di costi ammissibili, utilizzabile in sinergia con altri strumenti regionali come il FRAI purché relativamente a diversi costi ammissibili.

L'Assessore precisa che qualora dovesse manifestarsi l'esigenza di una maggiore dotazione di finanziaria si farà fronte con risorse della Programmazione Unitaria 2007-2013.

L'Assessore riferisce che la procedura prevista dal Bando PIA annualità 2010 ha evidenziato aspetti positivi attraverso la suddivisione in due fasi dell'iter procedurale, ma anche alcuni aspetti negativi. In particolare, la previsione di una seconda e ulteriore graduatoria dopo quella della Fase 1 ha comportato un prolungato periodo di incertezza sull'ottenimento degli aiuti per le iniziative non prioritarie a causa dell'allungamento dei tempi di istruttoria.

Per superare dette criticità e consentire l'adozione delle graduatorie entro i termini di vigenza della Carta degli aiuti a finalità regionale e del Regolamento (CE) n. 800/2008, l'Assessore propone che l'iter procedurale previsto dalle Direttive sia semplificato prevedendo che al completamento della Fase 1 sia predisposta e approvata una sola graduatoria che individua le imprese ammesse agli aiuti e per le quali si procederà, nella Fase 2, alla verifica dei requisiti dichiarati in autocertificazione in Fase 1.

Le imprese ammesse, con punteggio superiore al minimo previsto nel Bando, sono inserite nella graduatoria della Fase 1 e sono ammesse alle agevolazioni nei limiti delle dotazioni disponibili per il regime di aiuti comunicato ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, secondo la posizione assunta in base al punteggio, operando lo scorrimento della stessa in caso di rinuncia, decadenza, inammissibilità per mancato raggiungimento della soglia o esito negativo dell'attività di verifica dei requisiti dichiarati in Fase 1. Nella Fase 2 la verifica dei requisiti avviene con procedura valutativa ai sensi del D.Lgs.n. 123/1998.

L'Assessore propone la modifica delle Direttive di attuazione approvate con la deliberazione n. 39/3 del 10.11.2010, nelle parti che riguardano l'iter procedurale, apportando la semplificazione di cui sopra.

L'Assessore, pertanto, propone alla Giunta regionale di approvare gli indirizzi e le disposizioni suddette.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione

#### DELIBERA

- di approvare le modifiche alle Direttive di attuazione dei "Pacchetti Integrati di Agevolazione Industria, Artigianato e Servizi" allegate alla presente deliberazione;
- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione perché attivi la procedura per la pubblicazione di un nuovo bando;
- di destinare prioritariamente le risorse rese disponibili a seguito di rinunce, revoche e decadenze nei procedimenti relativi ai Bandi PIA annualità 2007, 2008 e 2010, come risultano sussistenti nei capitoli di spesa e di eventuali altre risorse del PO FESR 2007–2013, Asse VI, Linea 6.2.2 d, fino al raggiungimento della dotazione di risorse pari a 40.000.000 di euro, eventualmente incrementabili sulla base delle reali esigenze rilevabili a seguito della pubblicazione del Bando;
- di confermare Unicredit SpA quale Soggetto Attuatore dei Pacchetti Integrati di Agevolazione, individuato con procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006;
- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione di coordinare le attività delle altre Società in house e delle Agenzie regionali da coinvolgere per le attività di supporto al Bando;
- di dare atto della strategicità dell'intervento ai fini dell'individuazione delle priorità regionali per la destinazione della spesa e la messa a disposizione dei servizi erogati dai Soggetti di cui sopra e delle risorse umane necessarie;
- di autorizzare l'incremento a 20 milioni di euro della dotazione del Contratto di Investimento.

Le Direttive di attuazione sono trasmesse al Consiglio regionale al fine di acquisire il parere della competente Commissione, ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.R. 29 maggio 2007, n. 2 e s.m.i..

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Vicepresidente**

Simona De Francisci